

Gueye blindo il PalaSavelli: «Da noi non si passa»



Ousmane Gueye, 35 anni
guardia dell'Extralight

La guardia dell'Extralight chiede massima attenzione anche domani contro Forlì

BASKET SERIE A2

MONTEGRANARO «Solo chi ci guarda dall'esterno può pensare che la nostra classifica sia una sorpresa». Ousmane Gueye, guardia 35enne alla sua seconda stagione in maglia Extralight, dimostra che per volare innanzitutto bisogna avere coscienza di poterlo fare. «Fin dai primi allenamenti ci siamo guardati e ci siamo detti che la squadra non era solo da salvezza. Gli infortuni ci hanno rallentato ma noi vogliamo toglierci delle soddisfazioni, e se devo dirla tutta sono un po' rammaricato per come è andata a Ferrara quando abbiamo perso una partita che avremmo potuto vincere con un atteggiamento diverso».

La vittoria di Treviso è or-

mai alle spalle, soprattutto per uno come Ousmane che il Palaverde lo aveva già sbancato tre anni fa con Recanati, e il pensiero è rivolto solo all'avversario di domani: Forlì. «La Unieuro finora ha perso soltanto fuori casa con Trieste e Treviso - prosegue Gueye - non ci possiamo permettere di sottovalutarla, perché è un'ottima squadra e perché dobbiamo far capire che in casa nostra non si passa. Dopo una bella vittoria esterna, farsi sorprendere a Porto San Giorgio sarebbe un errore che non possiamo permetterci».

La ricetta è la stessa: massima concentrazione e cattiveria fino all'ultimo. I cali di tensione che si sono visti nelle prime uscite casalinghe sono stati limati al Palaverde, quindi ci si deve aspettare un ulteriore mi-

glioramento. «Io voglio vincere, quest'anno ho cambiato modo di giocare perché non mi è richiesto di tirare molto, visto che abbiamo due bocche da fuoco come Corbett e Powell, ora prendo la palla e ragiono sull'azione». Proprio la manovra della palla può essere una buona via contro Forlì, forte sugli esterni e con grandi doti di corsa. Per quanto riguarda il tiro dalla lunga distanza, dopo le ultime prestazioni con percentuali sopra il 50%, Gueye è chiaro: «Non abituatevi perché certe prestazioni non sono ripetibili, dobbiamo attaccare di più il canestro e lo faremo». Date le premesse, domenica ci sarà da divertirsi.

Gianluca Ciucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

